

2011

Fondazione per la Rinascita di Chiesso
Associazione «Comunità di Cés»
Ces, cp. 15, CH-6747 Chironico



Resoconto del presidente della Fondazione FRC

Bericht des Präsidenten der Stiftung FRC

Das Ziel unserer Stiftung besteht darin, das Monte di Cés in seiner traditionellen Charakteristik zu erhalten und neu zu beleben, namentlich mit der Förderung von Erfahrungen in gemeinschaftlichen Lebensweisen.

Der Sommerbetrieb 2011 wurde in erster Linie von Ursina Dachauer und Michael Crivelli organisiert und durchgeführt. Sie wurden dabei immer wieder von temporären Helferinnen und Helfern unterstützt. So half namentlich Fränzi Fischer beim Hochbetrieb im Sommer mit und Tom Deiters engagierte sich bei den Abschlussarbeiten im Herbst.

Die Tätigkeiten der Betriebsgruppe in der Saison 2011 umfassten die Begleitung und Betreuung zahlreicher Gäste der beiden Häuser VERIDIRUM und TI AN DOUR, die Pflege der Gärten, den Transport und die Verarbeitung von Brennholz, die Betreuung der beiden Meteo-Messstation des Forschungsinstituts WSL sowie Unterhaltsarbeiten.

Ein Höhepunkt des vergangenen Jahres war die Fertigstellung des Steindachs des neu aufgebauten Stallteils SVELTIN am Nordrand des Dorfes im Herbst. Auch konnten 2011 die Kaminzüge im Haus MAOMAO eingebaut werden und Rolando Picchetti montierte ein neues Unterdach im TI AN DOUR.

Nach sieben verdienstvollen Jahren reichte Rolando im Sommer seinen Rücktritt aus dem Stiftungsrat ein. Er wird aber weiterhin für Beratungen zur Verfügung stehen, insbesondere auch bei Bauprojekten. Im August wurde Regula Friedli als neues Mitglied in den Stiftungsrat gewählt. Die weiteren Mitglieder sind Felix Hepp (Präsident), Christoph Müller (Sekretär), Bernhard Nievergelt (Kassier) und Fabio Bontadina. Seit August 2011 ist zudem Marzio Picchetti als «Beobachter» beteiligt. Die Jahresrechnung der Stiftung wird durch das Treuhandbüro Rossi e Codiga Sagl, Minusio, kontrolliert.

Zwei wichtige Punkte sind zum heutigen Zeitpunkt noch offen: Bezüglich der Landwirtschaft hat das Bezirksgericht Faido nach langen Jahren der Reflexion im Januar 2010 entschieden, dass zwischen der Fondazione und Christian und Sabine Marent-Schniepp bis zum November 2009 ein befristeter Pachtvertrag bestand. Dieser Vertrag wurde um drei Jahre verlängert, also bis zum November 2012. Dieses Urteil ist inzwischen rechtskräftig. Die Fondazione hat mehrere Konzepte zur Zukunft der Landwirtschaft in Ces erarbeitet, es sind jedoch noch keine Entscheide getroffen worden.

Der zweite Punkt, welcher mit der Planung der Landnutzung eng verknüpft ist, betrifft die Zusammenlegung der bisher stark



zerstückelten Parzellen in Ces und Umgebung (ricomposizione particellare). Seit Oktober 2011 liegt ein Vorschlag des zuständigen Geometers vor, der unsere Wünsche und Anliegen weitgehend berücksichtigt. Der Vorschlag ist aber noch nicht rechtskräftig.

Felix Hepp, Präsident des Stiftungsrates

Lo scopo della «Fondazione per la Rinascita di Chiesso / Ces» (FRC) è fissato negli statuti, come iscritto nel Registro di commercio: «Salvaguardare e conservare il ‚monte‘ (Maggese) di Cés (Chiesso, Chironico) nelle sue caratteristiche tradizionali; ridare vita all'agglomerato di Cés (Chiesso), segnatamente con la promozione di esperienze di vita comunitaria.»

L'attività estiva 2011 è stata organizzata e svolta in prima linea da Ursina Dachauer e Michael Crivelli. Sono stati sostenuti regolarmente da diversi aiutanti. In particolare da Fränzi durante «l'alta stagione» e Tom che si è reso disponibile per i lavori di chiusura in autunno.

Le attività del «Gruppo di Gestione» nella stagione 2011 sono state le seguenti: L'accoglienza e l'accompagnamento di numerosi ospiti, visitatori e ospiti in vacanza nelle case VERIDIRUM e TI AN DOUR, la cura degli orti, il trasporto e la preparazio-



ne della legna da ardere, la cura delle due stazioni di misurazione meteo WSL, vari lavori di mantenimento.

Il culmine dei lavori dell'ultimo anno è stata la copertura in piode della rinnovata stalla SVELTIN, situata al margine nord del villaggio, avvenuta in autunno. Sempre nel 2011 sono stati installati delle nuove canne fumarie nella MAOMAO e Rolando Picchetti ha montato un nuovo sottotetto nella TI ANDOUR.

Dopo sette proficui anni di lavoro Rolando ha dato le sue dimissioni dal Consiglio di Fondazione. Rimane però a disposizione per consulenze, in particolare per progetti di costruzione. Come nuovo membro nel consiglio di fondazione è stata eletta, in agosto, Regula Friedli. I altri membri sono Felix Hepp (presidente), Christoph Müller (segretario), Bernhard Nievergelt (cassiere) e Fabio Bontadina. Inoltre, dall'agosto 2011, Marzio Picchetti prende parte come «osservatore». La revisione annuale dei conti è curata dallo Studio Fiduciario Rossi e Codiga Sagl di Minusio.

Due punti importanti sono al momento ancora aperti: Il primo riguarda l'agricoltura. Il Pretore di Faido, dopo lunghi anni di riflessione, ha deciso nel gennaio 2010 che tra la Fondazione e Christian e Sabine Marent-Schniepp esisteva un contratto di locazione a termine fino a novembre 2009. Questo contratto è stato prolungato di tre anni, dunque fino a novembre 2012. Questa decisione è stata nel frattempo convalidata ed è entrata in vigore. La Fondazione ha elaborato diversi concetti su come potrebbe essere il futuro dell'agricoltura a Ces, ma nessuna decisione è ancora stata presa.

Il secondo punto, strettamente legato alla pianificazione dell'uso del terreno agricolo, riguarda la ricomposizione particellare dei terreni, a Ces e dintorni. Da ottobre 2011 esiste una proposta del geometra incaricato che tiene conto dei nostri desideri e bisogni. La decisione non è ancora però stata ratificata.

Felix Hepp, presidente del Consiglio di Fondazione

Rendiconto del Comitato dell'Associazione Bericht des Vereinsvorstands «Comunità di Ces»

L'Associazione Comunità di Ces è fondatrice della FRC, elegge ogni due anni il Consiglio di Fondazione e sostiene l'andamento pratico del progetto. Il Comitato 2011 è formato da Elena Camponovo, Bruno Varini, Marzio Picchetti und Pascal Bauer (ambidue fino a luglio 2011) e da Christin Mühlemann (da agosto 2011).

Ad oggi l'associazione CdC conta 39 membri. Tutti i soci dell'associazione sono membri attivi in quanto vi possono aderire solo se conoscono bene la realtà del progetto di rinascita del monte. Qualcuno ha lavorato come volontario, qualcun altro ha fondato il progetto più di quarant'anni fa, altri invece hanno trascorso più volte delle vacanze. I membri dell'associazione si riuniscono una volta all'anno in occasione dell'assemblea, di solito a fine luglio – inizio agosto. Fondatrice della FRC, l'assemblea dell'associazione elegge ogni due anni il Consiglio di Fondazione (l'organo che gestisce gli aspetti amministrativi e immobiliari legati al progetto), e annualmente elegge il comitato dell'associazione CdC che si occupa piuttosto della gestione annuale delle attività sul monte: ricerca e formazione

del personale per l'estate (Gruppo di Gestione), apertura delle case e preparazione degli orti in maggio, organizzazione dell'assemblea annuale in luglio, fine settimana della legna e chiusura delle case a fine settembre – inizio ottobre, stesura del rapporto annuale ed invio a soci ed amici.

Quest'estate, grazie alla collaborazione di Ursina Dachauer e Michele Crivelli, da maggio a settembre abbiamo affittato le nostre case VERIDIRUM e TI AN DOUR ad una quindicina di gruppi per vacanze o per progetti. Fortunatamente ex membri del comitato o membri del Consiglio di fondazione ci sostengono e si occupano di alcuni aspetti legati a questa gestione. Monika Lürkens si occupa dei contratti e della pianificazione degli affitti delle case. Eveline Picchetti con Christoph Müller degli acquisti e del funzionamento del «Negozio da Mont», la cui gestione è fatta dall'associazione Arcobaleno, creata appositamente per questo.

Le attività autunnali improntate sul lavoro nel bosco sono proposte da Fabio Bontadina che si occupa di riconoscere delle potenziali situazioni dove è possibile intervenire per ricreare equilibri ecologici; crea il progetto e trova le sovvenzioni a livello cantonale, federale o privato per permetterci di realizzarlo. Negli ultimi 10 anni abbiamo ripristinato la torbiera di Verengo (Varenc, sul sentiero tra Ces e il monte di Doro), straordinaria e d'importanza nazionale. Conclusi i lavori a Varenc Fabio sta valutando altre possibilità nella zona di Lempence.

La stagione 2011 è terminata, presto la neve coprirà prati, boschi e case. Anche noi ci concediamo un po' di riposo per riprendere con nuove energie il prossimo anno. Non mancherà, naturalmente, qualche incontro annuale, utile per consuntivi e preventivi: in gennaio tra i due comitati e in aprile di solito con le





famiglie ticinesi con le quali condividiamo la vita sul monte.
Il comitato ringrazia tutti i soci e gli amici per la collaborazione,
UN ARRIVEDERCI A CES e UN BUON INVERNO A TUTTI!
Elena Camponovo, per il comitato CdC

Der Verein «Comunità di Ces» ist Stifterin der FRC, wählt alle zwei Jahre den Stiftungsrat und unterstützt den laufenden Betrieb des Projekts. Der Vorstand 2011 besteht aus Elena Camponovo, Bruno Varini, Marzio Picchetti und Pascal Bauer (beide bis Juli 2011) sowie Christin Mühlemann (ab August 2011).

Zur Zeit zählt der Verein 39 Mitglieder, die alle aktiv in das Projekt involviert sind oder waren. Bedingung für die Mitgliedschaft ist, dass man während einiger Zeit in Ces mitgearbeitet hat und so einen vertieften Einblick in die Situation vor Ort gewinnen konnte. Jeweils Anfang August findet die Jahresversammlung statt, bei der auch neue Mitglieder aufgenommen werden.

Der Verein CdC ist der Stifter der Fondazione FRC und wählt alle zwei Jahre deren Stiftungsrat. Dieser ist für die administrativen und juristischen Aspekte und für die langfristige Entwicklung des Projekts zuständig. Weiter wählt der Verein jährlich den Vereinsvorstand, der sich v.a. um den laufenden Betrieb des Projekts kümmert: Im Frühling die Einführung der Betriebsgruppe sowie die Inbetriebnahme der Gärten und Häuser, im Sommer die Durchführung der Jahresversammlung, im Herbst die Organisation eines Treffens für Naturpflegearbeiten und zur Einwinterung der Häuser und Gärten und im Winter schliesslich der Abschluss von Jahresbericht und Jahresrechnung.

Dank dem Einsatz der diesjährigen Betriebsgruppe (Ursina Dachauer und Michael Crivelli) konnten wir unsere Gästehäuser VERIDIRUM und TI AN DOUR von Mai bis

September an etliche Gruppen vermieten, die in Ces Ferien machten oder an einem Projekt arbeiteten. Von grosser Bedeutung ist jeweils auch die Unterstützung durch aktive Vereinsmitglieder. So kümmert sich Monika Lürkens um die administrativen Aspekte der Vermietungen, während Eveline Picchetti und Christoph Müller die Warenbestellungen für den Dorfladen «Negozio da Mont» organisieren, der vom eigens dafür gegründeten Verein «Arcobaleno» betrieben wird. Die Landschaftspflegearbeiten im Herbst werden jeweils von Fabio Bontadina geplant. Er kümmert sich um die Auswahl der Zonen für die Eingriffe und um eine finanzielle Beteiligung durch den Kanton, den Bund oder Private. Nachdem wir während zehn Jahren im Moorgebiet Varenc arbeiteten – auf dem Weg zwischen Ces und dem benachbarten Monte di Doro –, engagierten wir uns in den vergangenen beiden Jahren im Gebiet oberhalb von Lempence (nördlich von Ces). Die Saison 2011 ist vorbei, bald schon wird der Schnee die Wiesen, Wälder und Häuser bedecken, und auch wir erlauben uns etwas Erholung, um neue Energien für das kommende Jahr zu sammeln. Doch auch im Winter werden wir uns aber ab und zu austauschen, um die nächsten Aktivitäten zu planen. Im Januar trifft sich der Vereinsvorstand mit dem Stiftungsrat der FRC und im April mit den Tessiner Familien, mit denen wir das Leben auf dem Monte di Cés teilen. Wir danken allen Beteiligten für die gute Zusammenarbeit und wünschen allen einen guten Winter!
Elena Camponovo, für den Vereinsvorstand

Per sostenere il progetto

L'incontro di primavera si terrà dal 17 al 20 maggio 2012 (Ascensione) a Ces e la prossima assemblea annuale il 29.7. (ev. il 5.8.). Per diventare membro, le domande di ammissione devono essere presentate per iscritto al Comitato al più tardi 14 giorni prima dell'assemblea.

Aktiv werden

Das Frühlingstreffen des Vereins CdC findet vom 17.-20. Mai 2012 (Auffahrt) in Cés statt, die nächste Jahresversammlung am 29.7. (ev. am 5.8.). Anträge auf eine Mitgliedschaft sind dem Vorstand bis spätestens 14 Tage vor der Mitgliederversammlung schriftlich mitzuteilen.

CES intensiv Juli 2011

In luglio, durante l'alta stagione, Fränzi Fischer ha aiutato con tanta energia nell'attività estiva.

Fränzi Fischer half in der Hochsaison im Juli tatkräftig im Sommerbetrieb mit.

Was du dort findest:

- Ruhe – Lärm – Hektik – Harmonie
 - Arbeit – Müsiggang – Druck – Erfolg
 - Garten – Küche – Werkstatt – Dorf
 - Pilze – Käse – Kräuter – Früchte
 - Feuer – Russ – Wasser – Holz
 - Menschen – Gefühle – Gespräche – Offenheit
 - Spiritualität – Glaube – Einstellung – Erfahrung
 - Ideen – Ideologien – Realität – Träume
 - Freude – Ernsthaftigkeit – Lachen – Tränen
- ...die Welt*

Was du dort machst:

- backen, kochen, rühren, würzen, kneten, schneiden
- zupfen, binden, graben, hacken, wühlen, schütteln, sammeln
- riechen, schmecken, duften, stinken, sehen, fühlen, staunen, träumen
- lachen, tanzen, hüpfen, rennen, wandern, schwitzen, frieren, feuern, warten, schlafen

...eine Erfahrung

Fränzi



Dall'attività estiva 2011 Aus dem Sommerbetrieb 2011

Gruppo di Gestione - Betriebsgruppe

Michael und Ursina mit Chico (Hund / cane)

Amici - Freundinnen:

Fabian, Fränzi, Moira und Andreas, Heather and Paul, Nina, Franzi und Andreas und Andreas, Yamuna, Tom, Sebastian und weitere / ed altri.

Ospiti in vacanza - Gäste

L'accoglienza dei vacanzieri è, da una parte, un importante fonte di entrate finanziarie per il progetto e, dall'altra, offre agli ospiti ed ai visitatori la possibilità di sperimentare un altro modo di vivere, lontano dalla televisione e dai ristoranti, senza corrente elettrica ed acqua calda corrente.

Anche quest'estate le due case TI AN DOUR e VERIDIRUM sono state affittate molto bene. Soprattutto durante le ferie estive della Svizzera tedesca la richiesta è stata superiore all'offerta. Al di fuori delle vacanze estive (in maggio, giugno e settembre) c'erano però ancora dei periodi sfitti.

Anche nella passata stagione abbiamo avuto il piacere di accogliere dei fedeli ospiti.

L'occupazione attuale delle case può essere da ora consultabile online nell'Agenda all'indirizzo: <http://www.cesnet.ch/calendario>





ti: gli studenti delle facoltà di scienza dell'ambiente dell'ETHZ, gli apprendisti della Banca Cantonale di Lucerna LUKB, i ragazzi del Panda Club Ticino (WWF), diverse famiglie e la scuola pluriclasse di Mettlen (Wald ZH). In agosto, Regula Friedli ha organizzato un campo di teatro per bambini.

Per la prima volta, grazie ad un questionario, abbiamo raccolto i commenti e le osservazioni degli ospiti e questo ci ha dato degli spunti per migliorare la struttura di accoglienza. Alcune di queste migliorie sono da anni in «lista di attesa» e i giudizi degli ospiti ci hanno dato lo stimolo per procedere nella loro realizzazione. Per l'anno 2012 è previsto, fra l'altro, l'ampliamento della possibilità di lavarsi.

Tre americane a Ces

Regula Friedli ha organizzato nell'agosto 2011 una settimana di teatro per bambini e giovani a Ces.

Sotto una pioggia scrosciante siamo saliti su per la montagna. Arrivati a Ces bagnati fradici i nostri scarponi e vestiti hanno a malapena trovato posto attorno alla grande stufa della casa Veridirum per potersi asciugare. Ma che bello, lunedì splendeva di nuovo il sole che ci ha scaldato per tutta la settimana. La prima sera ognuno di noi ha potuto travestirsi nel suo ruolo preferito. C'era un gallo, uno spirito della montagna, delle americane, una lepre, una fata della montagna, una maga delle erbe e molto altro ancora. Abbiamo fatto le prove nella stalla Sveltin, sotto il nuovo tetto. Sovente abbiamo recitato le nostre scenette anche fuori, vicino alla fontana, o nelle molte piazze nei dintorni del villaggio. La sera di giovedì eravamo finalmente pronti: abbiamo potuto presentare la recita teatrale, da noi creata, a tutti gli abitanti del paese. In quattro diverse piazze del paese abbiamo presentato la storia di tre americane che per incanto sono state traspor-

tate a Ces e che alla fine, con l'aiuto dello spirito della montagna, il casaro del villaggio pure lui trasformato, hanno potuto ritornare ad essere loro stesse. Ma guarda, così tanta magia a Ces! E' stato veramente un grande divertimento e l'anno prossimo, grazie a teatro e magia, trasformeremo nuovamente il villaggio!

Vera (9) e Regula (>40)

Chi desidera partecipare: dal 5 al 10 agosto 2012 avrà luogo un campo di teatro per bambini. Per iscrizione e maggiori informazioni rivolgersi a Regula Friedli regula.friedli@greenmail.ch

Der Gästebetrieb ist zum Einen eine sehr wichtige Einnahmequelle für unser Projekt. Zum Anderen war es uns schon immer ein Anliegen, den BesucherInnen und Gästen einen Einblick in eine etwas andere Lebensweise zu ermöglichen – fernab von Fernsehen und Restaurants, ohne Strom und fließendem Warmwasser.

Die beiden Häuser TI AN DOUR und VERIDIRUM konnten auch in diesem Jahr recht gut vermietet werden. Vor allem in den Sommerferien (der Deutschschweiz) war die Nachfrage grösser als das Angebot. Ausserhalb der Sommerferien (im Mai, Juni und September) waren aber oft noch Termine frei.

12



Auch in der vergangenen Saison konnten wir viele «Stammgäste» begrüßen: Die Umweltnaturwissenschaftsstudierenden der ETHZ, die Lehrlinge der Luzerner Kantonalbank LUKB, die Kinder des Panda Ticino (WWF), diverse Familien und die Mehrstufenschule Mettlen (Wald ZH). Im August organisierte Regula Friedli ein Kindertheaterlager. Bei andauerndem Regen war es sehr angenehm, den neu erstellten Stall SVELTIN als stalla multiuso für Fussballspielen, Turnen usw. benutzen zu können. Erstmals sammelten wir systematisch mit einem schriftlichen Fragebogen «Kundenfeedbacks» und erhielten dadurch Anregungen für Verbesserungen im Gästebetrieb. Einige davon stehen bereits seit mehreren Jahren auf unserer Pendenzenliste und die Rückmeldungen der Gäste sind für uns nun ein weiterer Anlass, Verbesserungen umzusetzen. Für 2012 sehen wir u.a. die Einrichtung von Waschgelegenheiten für die Gäste vor.

Die aktuelle Belegung der Häuser kann neuerdings online in einer Agenda konsultiert werden:
<http://www.cesnet.ch/calendario>

Drei Amerikanerinnen in Ces

Regula Friedli organisierte im August 2010 eine Kinder- und Jugend-Theaterwoche in Ces.

Im strömenden Regen wanderten wir den Berg hinauf. Klatschnass in Ces angekommen fanden Schuhe und Kleider um den grossen Ofen im Veridirum kaum Platz zum Trocknen. Gut schien am Montag wieder die Sonne und erwärmte uns die ganze Woche. Am ersten Abend konnten wir uns alle in unsere Lieblingsrolle verkleiden. Es gab einen Guggel, einen Berggeist, Amerikanerinnen, einen Hasen, eine Bergfee und eine Kräuterhexe und vieles mehr. Wir übten im Stall Sveltin unter dem neuen Dach. Oft spielten wir unsere Theaterszenen auch draussen beim Brunnen oder auf den vielen Plätzen rund ums Dorf. Am Donnerstagabend war es dann soweit: Wir konnten unser selbsterfundenes Theaterstück allen Dorfbewohnern vorführen. An vier verschiedenen Plätzen spielten wir die Geschichte von drei Amerikanerinnen, die durch einen Zauber nach Ces gehext wurden und schliesslich mit Hilfe des Berggeistes, der eigentlich der verzauberte Dorfkäser war, wieder zurückgezaubert werden konnten. Tja, so viel Zauber in Ces! Das hat wirklich Spass gemacht und wir werden das Dorf nächstes Jahr wieder mit Theater und Hokuspokus verzaubern! Vera (9) und Regula (>40)

Orti e lavorazione dei prodotti - Gärten und Produktveredelung

In questa stagione, per diverse ragioni, gli orti della FRC sono stati coltivati solo in minima parte. Al contrario il Gruppo di Gestione ha investito grande energia (in particolare Ursina ma anche Michi) nella lavorazione delle erbe e delle bacche. Ne sono nati molti innovativi prodotti alle erbe: come il pesto, gli sciroppi, gli oli, le marmellate, le tisane e il sale.

Die Gärten der FRC wurden in dieser Saison aus verschiedenen Gründen nur minim bewirtschaftet. Hingegen setzte insbesondere Ursina, aber auch Michi, viel Energie in die Verarbeitung von Kräutern und Beeren. Es entstanden viele kreative und innovative neue Produkte wie Wildkräuterpesto, Sirup, Öle, Konfitüren, Teemischungen und Kräutersalze.

Resoconto del Gruppo Costruzioni «Edilces»

Bericht der Baugruppe «Edilces»

TI AN DOUR: in primavera Rolando ha montato sotto il tetto una nuova isolazione contro il vento. Nei prossimi anni dovrà essere rinnovato anche il pianterreno con la cucina.

SVELTIN: in settembre la ditta «Breu sagl Chironico» del signor Werner Breu ha coperto la nuova stalla con un tetto tradizionale in piode. In parte sono state usate delle vecchie piode di gneis e in parte delle nuove di granito importate dalla val Calanca. La prossima tappa prevede i lavori di finitura. Già oggi la costruzione ha un grande valore: nella parte inferiore la legna ed il materiale trovano un posto all'asciutto e la parte superiore serve quale «stala multiuso» che può essere usata, in caso di pioggia continua, per le danze, la ginnastica od il calcio.

MAOMAO: nel nuovo tetto in piode sono state finalmente posate le progettate canne fumarie. Manca ora solamente una nuova stufa a legna per la cucina ed i lavori finali per l'allacciamento della «pigna», la tradizionale stufa in pietra. Inoltre sono previste nuove porte d'entrata e nuovi materassi. Rimane comunque ancora da realizzare il risanamento dei muri della facciata nord-est della casa.

VERIDIRUM: sono state eseguite diverse riparazioni. Per il prossimo anno è previsto, fra l'altro, il risanamento del-

la facciata a sud da dove, quando piove, penetra sempre acqua in casa. Oltre a ciò vogliamo realizzare nelle vicinanze della casa una possibilità di lavarsi e trovare una soluzione per il camino aperta (e la pigna) non più funzionanti.

POTEMKIN: un grosso progetto per gli anni a venire è la ricostruzione della cadente stalla nella parte nord-est del paese che appartiene per metà alla fondazione e per l'altra metà a Andy Thalmann.

Oltre a questi lavori più grandi si aggiungono, fra le altre cose, i ricorrenti e regolari lavori di manutenzione e riparazione dei tradizionali tetti in piode.

Al fine di poter portare avanti il nostro progetto siamo tuttora dipendenti da donazioni e prestiti.

TI AN DOUR: Im Frühling montierte Rolando ein neues, winddichtes Unterdach. In den nächsten Jahren soll das Erdgeschoss des Hauses mit der Wohnküche renoviert werden.

SVELTIN: Im September deckte Werner Breu mit seiner Firma «Breu sagl, Chironico» den neu erstellten Stallteil mit einem traditionellen Steindach. Es wurden teils alte Gneisplatten verwendet, teils neue, aus dem Calanca-Tal importierte Granitplatten. Für die nächste Etappe stehen die Abschlussarbeiten an. Bereits heute ist das Gebäude sehr wertvoll: Der untere Teil dient z.B. dazu, Holz und anderes Werkmaterial



trocken lagern zu können, der obere Teil als «MehrzwecksTaal», der vor allem bei andauerndem Regen zum Tanzen, Turnen oder Fussballspielen genutzt werden kann.

MAOMAO: Beim neuen Steindach konnten endlich die beiden projektierten Kaminzüge eingebaut werden. Es fehlen nun noch ein neuer Holzherd für die Küche und die Abschlussarbeiten für den Anschluss der pigna, dem traditionellen Steinofen. Weiter sind neue Eingangstüren und neue Matratzen vorgesehen. Nach wie vor pendent ist zudem die Sanierung des Mauerwerks der nordöstlichen Seite des Hauses.

Beim VERIDIRUM wurden verschiedene Reparaturen ausgeführt. Für das nächste Jahr ist u.a. die Sanierung der Fassade gegen Süden vorgesehen, wo bei Regen immer wieder Wasser in das Haus eindringt. Ausserdem wollen wir in der Nähe des Hauses Waschgelegenheiten für die Gäste einrichten und eine Lösung für das nicht mehr funktionierende Cheminée (und die «pigna») finden.

Ein grösseres Projekt für die kommenden Jahre ist der Wiederaufbau des zerfallenen Stalles POTEMKIN an der Nordost-Seite des Dorfes, der



je hälftig der Fondazione und Andy Thalmann gehört. Zu diesen grösseren Arbeiten kommen jeweils kleinere Unterhaltarbeiten und Reparaturen. So müssen z.B. die traditionellen Steindächer regelmässig kontrolliert und gepflegt werden. Damit wir unsere Bauprojekte weiterführen können, sind wir weiterhin auf Spende und Darlehen angewiesen.

La Piazza - Dorfplatz

Anche nel 2011 la Piazza è stata usata moltissimo: per esempio in una sera sono state sfornate 100 pizze! Naturalmente a causa di un così intenso uso anche le infrastrutture danno segni di usura e in luglio l'undicenne Noah si è infilato nel forno delle pizze per chiuderne alcune fessure! Alcuni lavori di riparazione potranno però essere svolti solo nel 2012.

Der Dorfplatz wurde auch 2011 rege genutzt. So wurden z.B. an einem Abend rund 100 Pizze gebacken. Durch die intensive Nutzung wird natürlich auch die Infrastruktur beansprucht. Im Juli kraxelte der 11-jährige Noah in den Pizzaofen, um die Fugen neu auszustreichen. Einige Reparaturarbeiten können aber erst 2012 ausgeführt werden.

Atelier / Falegnameria - Werkstatt

Un problema costante è creato dal fatto che nella stagione estiva la falegnameria è liberamente accessibile. A causa dei più disparati utilizzatori è stato riscontrato un grande disordine ed una perdita relativamente alta di attrezzi e di materiale, per es. chiodi. Per questa ragione il Gruppo Costruzioni sta valutando la possibilità di limitare l'accesso alla falegnameria o di fatturare l'uso o la perdita del materiale.

Ein andauerndes Problem ist die Werkstatt, die in der Sommersaison jeweils weitgehend frei zugänglich ist. Durch verschiedenste NutzerInnen besteht oft eine grosse Unordnung und es gibt relativ hohe Verluste an Werkzeug und Verbrauchsmaterial (z.B. Nägel). Die Baugruppe überlegt sich deshalb, den Zugang zur Werkstatt einzuschränken oder den Verbrauch und die Verluste zu verrechnen.

Telefono e teleferica - Telefon und Seilbahn

Anche se oggi giorno moltissime telefonate avvengono con i telefoni cellulari, la presenza della cabina telefonica del paese rimane di grande importanza, non da ultimo perché permette il collegamento via cavo ad Internet che è diventato un importante mezzo di comunicazione per i residenti. Quest'anno nel funzionamento della teleferica sono avvenuti diversi «deragliamenti» che fortunatamente non hanno recato danni a persone o animali. Attualmente il Consorzio della Teleferica discute su una nuova forma giuridica.

Auch wenn heute sehr viele Gespräche über mobile Telefone geführt werden, so bleibt das Dorftelefon weiterhin wichtig – auch weil die Internetverbindung über das Festnetz inzwischen auch für die Betriebsgruppe in Ces zu einem wichtigen Kommunikationsmittel geworden ist. Beim Betrieb der Transportseilbahn gab es in diesem Jahr leider etliche «Entgleisungen», bei denen aber glücklicherweise keine Menschen oder Tiere zu Schaden kamen. Zur Zeit diskutiert das Konsortium der Seilbahn über eine neue Rechtsform.

«Festa della Vita» - «Lebensfest»

Il 3 e 4 settembre ha avuto luogo la «Festa della Vita» organizzata dal Gruppo di Gestione con l'aiuto di amiche e amici. Inizialmente la festa era prevista come aperta al pubblico ma poi, a causa dei dubbi e delle obiezioni della Fondazione, dell'Associazione CdC ma anche dei vicini, si è poi svolta in un ambito privato.

Am 3./4. September fand das von der Betriebsgruppe mit Freundinnen und Freunden organisierte «Lebensfest» statt. Der Anlass wurde zunächst öffentlich ausgeschrieben, aufgrund von Bedenken und Einwänden der Fondazione und des Vereins CdC, aber auch aus der Nachbarschaft, dann aber im privaten Rahmen durchgeführt.

Rapporto dell'estate a Ces - Sommerbericht aus Ces

Ursina Dachauer, assieme a Michael Crivelli, ha formato il Gruppo di Gestione 2011. Hanno organizzato le varie attività a Ces da metà maggio a inizio ottobre.

Ces è per me un luogo magnifico, pieno di forza e di intensità. Ovunque si cammini si incontrano posti molto diversi ed unici. Sovente siamo «andati in giro» come piccoli bambini, che scoprono tutto per la prima volta, e attraversando foreste e campi guardano tutto ad occhi spalancati e ne rimangono meravigliati. Qui la natura mostra chiaramente quanto forte e amorevole è.

Tanto forte è il luogo, tanto forte sono purtroppo i conflitti tra molte persone che hanno i loro propri desideri e idee su Ces. Noi ci siamo sempre trovati nel mezzo ed abbiamo cercato di rispettarli tutti, cosa che ci sembra riuscita. Malgrado ciò ne ero sempre molto toccata e trovo peccato che apparentemente non sembra possibile trovare una soluzione comune. Mi auguro per Ces che un giorno la pace, l'amore e l'appagamento possano tornare per tutti.

Durante l'estate a Ces abbiamo accudito alle case di vacanza ed ai vacanzieri; siamo stati molto nell'orto a piantare, curare e raccogliere. Abbiamo curato il villaggio tagliando l'erba e facendo in modo che fosse pulito e bello. Nel frattempo siamo andati ripetutamente nel bosco a raccogliere la legna da ardere, che abbiamo poi spaccato, perché tutto ciò che viene usato dev'essere rimpiazzato.

Ciò che ci ha sempre rallegrato molto è stato preparare la pizza per i gruppi di vacanzieri nel grande forno a legna. Una volta abbiamo sfornato più di 100 pizze in una serata!

Spesso raccoglievo erbe selvatiche che più tardi venivano seccate per le tisane o i sali aromatizzati oppure usate direttamente per le marmellate, gli sciroppi, il pesto o altro ancora. Potevo dare libero sfogo alla mia fantasia e realizzare le mie idee, ciò che era meraviglioso. Tutti questi prodotti venivano venduti anche ai visitatori ed agli ospiti.

In più si sono aggiunte piccole incombenze come rispondere a telefonate o a mail, manovrare la teleferica, tenere la contabilità, pagare le fatture ed eseguire piccole riparazioni. Annoiati non ci siamo mai! Di lavoro ce n'è sempre stato molto e per questo eravamo sempre molto contenti che degli ottimi e disponibili aiutanti siano spesso venuti ad aiutarci e a sostenerci. Abbiamo passato dei bellissimi momenti assieme. Sono molto grata per tutte le esperienze che ho vissuto, per la magnifica natura di Ces che ho potuto sperimentare interiormente e per tutte le persone che ho incontrato e che ho potuto conoscere.

Ursina



Ursina Dachauer bildete zusammen mit Michael Crivelli die Betriebsgruppe 2011, welche von Mitte Mai bis Anfang Oktober den laufenden Betrieb in Ces organisierte.

Ces ist für mich ein sehr starker, kraftvoller und wunderschöner Ort. Wohin man auch läuft, begegnet man überall ganz verschiedenen einzigartigen Plätzen. Oft liefen wir wie kleine Kinder, welche alles zum ersten Mal entdecken, durch die Wälder und Landschaften, schauten alles mit grossen Augen an und staunten... Die Natur zeigt hier sehr deutlich, wie stark und liebevoll sie ist.

So stark wie der Ort ist, so stark sind leider auch die Auseinandersetzungen zwischen mehreren Leuten, die ihre eigenen Wünsche und Vorstellungen von Ces haben. Wir standen immer wieder dazwischen und versuchten, alle zu respektieren, was uns auch gut gelungen ist. Trotzdem ging es mir immer wieder sehr nahe und ich finde es sehr schade, dass es anscheinend nicht möglich ist, auf eine gemeinsame Lösung zu kommen. Ich wünsche mir für Ces, dass irgendwann für alle Liebe,



Ruhe und Zufriedenheit einkehrt.

Während dem Sommer in Ces betreuten wir die Feriengäste und Ferienhäuser, waren viel im Garten am jäten, sähen, pflanzen, ernten. Wir schauten, dass das Dorf sauber und schön ist, mähten den Rasen usw. Dazwischen haben wir immer wieder Holz aus dem Wald geholt und auch viel Holz gehackt, denn alles was gebraucht wird, muss natürlich auch wieder ersetzt werden.

Was auch immer sehr viel Spass gemacht hat, war für die Feriengruppen im grossen Holzofen Pizza zu machen. Je mehr Leute, umso mehr hat es Spass gemacht. Einmal buken wir über 100 Pizzas an einem Abend!

Oft sammelte ich auch wilde Kräuter, welche später ent-

weder für Tees oder Salzmischungen getrocknet oder direkt zu Konfitüren, Sirup, Kräuterpesto oder anderem verarbeitet wurden. Ich durfte meiner Phantasie freien Lauf lassen und meine Ideen umsetzen, was wunderschön war. Diese Produkte verkauften wir auch an Besucher und Gäste.

Dazu kamen noch viele Kleinigkeiten wie Anrufe und Mails beantworten, Seilbahnen hoch und runter lassen, Buchhaltung, Rechnungen sowie kleine Reparaturen. Langweilig wurde uns nie! Arbeit gab es sehr viel, weshalb wir auch froh waren, dass immer wieder sehr gute und hilfsbereite Mithelfer zu uns kamen, die uns sehr unterstützten. Wir hatten eine sehr schöne Zeit zusammen.

Ich bin sehr dankbar für alle Erfahrungen, die ich erlebte, für die wunderschöne Natur in Ces, welche ich spüren konnte und für alle Menschen, denen ich begegnete und die ich kennenlernen durfte.

Ursina

Cura e monitoraggio della natura Naturpflege und -monitoring

La cura della torbiera di Varenc (sul sentiero verso il Monte di Doro) si è conclusa dopo dieci anni di lavori. Tutte le sue pregiate caratteristiche sono state ripristinate secondo la pianificazione originale. Per i prossimi anni ne è prevista la gestione, in particolare per quanto riguarda la falciatura di alcuni strami. Inoltre siamo in attesa della ricomposizione particellare nella speranza di poter svolgere in comune altri lavori nella natura. Nel frattempo si è potuta rivalorizzare la zona delle due pozze a nord del paese, nel bosco sopra Lempence.

Abbiamo continuato a prendere parte al progetto di monitoraggio a lungo termine sullo sviluppo di zone boschive, messo in atto dall'Istituto Federale di Ricerca WSL di Birmensdorf, raccogliendo ed inviando a valle per tutto l'anno i dati della stazione meteo (pioggia e neve). Un compito abbastanza impegnativo, specialmente in inverno!

Die Eingriffe zur Pflege des Moorgebietes in Varenc (auf dem Weg zum benachbarten Monte di Doro) sind nach zehn Jahren abgeschlossen. Alle wertvollen Flächen konnten gemäss der ursprünglichen Planung wieder hergestellt werden. In den nächsten Jahren stehen Unterhaltsarbeiten an, insbesondere das Mähen einiger Flachriede. Dazu warten wir die neue Zuordnung der Parzellen im Rahmen der Güterzusammenlegung ab, um dann hoffentlich weitere gemeinschaftliche Naturpflegearbeiten durchführen zu können. In den vergangenen zwei Jahren konnten wir im Gebiet der beiden Teiche nördlich des Dorfes (im Wald oberhalb Lempence) Aufwertungen realisieren.

Wiederum beteiligten wir uns am Projekt zum langfristigen Monitoring der Entwicklung von Waldflächen der Eidg. Forschungsanstalt WSL in Birmensdorf, indem ganzjährig physische Daten der Meteo-Stationen (Regenproben bzw. Schneeproben) aufgenommen, gesammelt und ins Tal geschickt wurden. Gerade im Winter manchmal eine ziemlich aufwändige Sache!





Lempence 2011

Bruno Varini berichtet über die Naturpflegearbeiten im vergangenen Herbst oberhalb von Lempence, nördlich der Hochebene von Ces.

I nostri fine settimana di autunno hanno diversi obiettivi. Il più importante è sicuramente quello di pulire e riordinare le case e preparare gli orti per l'inverno. L'aspetto più bello è però quello di incontrarci e di svolgere un lavoro per la protezione del paesaggio, sotto la direzione di Fabio. Questi lavori erano cominciati diversi anni fa con il progetto di Varence, una zona protetta di importanza nazionale, che ha permesso il recupero di una vasta zona acquitrinosa. Uno dei vantaggi di questi interventi è quello di tagliare la legna che poi sarà utilizzata nelle nostre case a Ces. Inizialmente la legna viene lasciata accatastata nei boschi per essere poi tagliata negli anni seguenti. I gruppi che vengono ospitati a Ces si occupano del trasporto della legna verso il villaggio. Ora gli interventi previsti dal mandato del Cantone per Varence, sono praticamente completati.

Dall'anno scorso abbiamo però la possibilità di operare in una nuova regione: Lempence. La zona è più piccola ma sicuramente più suggestiva e di un grande valore naturalistico. L'anno scorso avevamo già cominciato col liberare dalle erbe una parte di uno stagno e abbiamo anche sfolto il bosco circostante.

Quest'anno le cose si sono svolte un po' altrimenti. Edi, che di solito è sempre presente alle nostre uscite, non è potuto venire per l'influenza. Anche la famiglia Picchetti ci ha avvisato che non sarebbe salita. L'impressione che le cose si sarebbero svolte diversamente rispetto agli altri anni è continuata quando sabato siamo arrivati a Lavorgo, dove la pioggia ed il freddo ci hanno accolti assieme alle infreddolite Irene, Lucia ed Elena sul piazzale della stazione. Irene e Lucia sono poi ritornate con il bus: le condizioni atmosferiche ostili le hanno dissuase dall'accompagnarci.

Con Fabio e Christoph, arrivati col treno dalla Svizzera interna, siamo poi saliti a caricare la teleferica e ci siamo incamminati verso Ces sotto una fredda pioggerella. Sono partito in avanscoperta per raccogliere alcuni funghi da soffriggere insieme a cipolle, prezzemolo e panna a beneficio dei partecipanti.

Quando, dopo un'oretta di cammino, ci siamo affacciati alla pianura di Ces, siamo rimasti incantati dalla neve che lentamente stava cadendo. Ma come avremmo potuto procedere col taglio degli alberi con questo tempo?

Un po' spaesati ci siamo diretti verso la MAOMAO,



dove siamo stati accolti da Michele che, con Tom e Yamuna, stava completando i lavori per la chiusura delle case. Bernhard era già sul posto con la famiglia. Loro avrebbero approfittato delle vacanze di autunno per restare due settimane. I figli di Bernhard sembravano entusiasti di poter già giocare con la neve. Visto che la Veridirum era già occupata da un gruppo in vacanza, ognuno di noi si è cercato un posto nella MAOMAO, per posare il sacco a pelo e preparare così il letto per la notte.

Intanto Marithé ed Elena si sono indaffarate per prepararci il pranzo, a base di una succulenta zuppa di zucca accompagnata da pane e formaggio. Lo squisito dessert era decorato con un coulis di lamponi raccolti nell'orto di Ces.

Nel pomeriggio ho accompagnato Fabio per fare un giro nei boschi con lo scopo di inventariare la legna tagliata negli anni precedenti che deve essere rimossa dalle zone paludose. Ne abbiamo trovata abbastanza da rassicurarci sulle nostre riserve di legna! È stato divertente utilizzare il GPS di Fabio per marcare i diversi siti trovati. Durante la piacevole passeggiata abbiamo anche trovato un porcino alto almeno 20cm. Peccato che era troppo vecchio per poter essere consumato. – Nel frattempo il resto del gruppo si è organizzato per poter svolgere i diversi lavori. Anche se non abbiamo tagliato la legna, le attività da portare avanti non sono mancate.

Alla sera ci siamo di nuovo riuniti attorno alla tavola della MAOMAO per consumare la cena preparata con maestria da Marithé ed Elena e accompagnata da un buon merlot locarnese. Michele, dopo il pasto, non ha resistito dal farci assaggiare una sua produzione liquorosa estiva a base di menta. Infine, dopo le piacevoli discussioni fino a tarda notte in deutsch-italiano, durante le quali abbiamo potuto fare conoscenza con Tom, un regista di documentari olandese, ci siamo ritirati per dormire imbacuccati come eschimesi nello stanzone della MAOMAO. Di fuori la neve imperterrita continuava a cadere. La mattina il sole ci ha piacevolmente sorpreso, illuminando il paesaggio circostante e riscaldando i nostri corpi infreddoliti. Dopo la colazione, un gruppetto di coraggiosi ha accompagnato Fabio per fare un giro di perlustrazione a Lempence. Infine, dopo aver riordinato la MAOMAO ed aver consumato l'ultimo pasto, eravamo finalmente pronti per partire. Dopo interminabili saluti siamo finalmente ridiscesi a valle con la familiare nostalgia di lasciare un posto amato e con la sicurezza di ritornare al più presto, magari già durante l'inverno. Bruno

Migliorie e ricomposizione particellare Melioration / Güterzusammenlegung

Nel canton Ticino la grandezza delle particelle di terreno si è andata riducendo nel tempo a causa delle divisioni ereditarie e alcune di esse, i cosiddetti «fazzoletti di terreno», sono solo di pochi m². Per semplificare lo sfruttamento delle particelle, da un po' di tempo è stato deciso di procedere ad una ricomposizione delle particelle anche sui Monti sopra Chironico. Naturalmente, dopo centinaia di anni di spartizioni ereditarie, ci si può facilmente immaginare la complessità di un tale progetto. La procedura prevede inizialmente la stima del valore di tutte le particelle (sulla piana di Ces di -.10, -.20 o -.40 centesimi al m², in paese di 10.- fr. al m²). Fatto ciò, ogni proprietario riceve il valore totale di tutte le sue particelle ma in forma di una o poche particelle più grandi. Nel frattempo è stata presentata una proposta di raggruppamento da parte del geometra incaricato ma essa non è ancora entrata in vigore.

Durch die Erbteilung wurden die Landparzellen im Kanton Tessin immer kleiner. Einige sind nur wenige m² klein («Nastücher» genannt). Um die Zerstückelung aufzuheben und die Bewirtschaftung zu vereinfachen wurde vor einiger Zeit das Vorhaben gefasst, die Parzellen auch in der Zone der «monti» oberhalb von Chironico neu zu ordnen. Nach jahrhunderterlanger Tradition bei der Vererbung der Parzellen innerhalb der Familie sicher keine einfache Sache, wie man sich vorstellen kann. Das Vorgehen ist jedoch inzwischen erprobt: Zuerst werden alle Parzellen bewertet, das heisst es wird ihnen einen Wert pro m² zugeordnet. Das sind auf der Ebene von Ces jeweils 10, 20 oder 40 Rappen pro m², im Dorf 10 Fr. / m². Jeder Besitzer erhält





dann wiederum denselben Wert seiner Parzellen, allerdings in Form von nur noch wenigen, aber grösseren Landparzellen. Inzwischen liegt ein Vorschlag des beauftragten Geometers vor, der aber noch nicht rechtskräftig ist.

Message from Planet Ces

Der Niederländer Tom Deiters arbeitete im Spätsommer zunächst für Roman Eisenring, der in Ces und Umgebung ein eigenes Projekt vorantreibt. Anschliessend half er in der Ces-Betriebsgruppe bei den Saisonabschlussarbeiten mit.

Alla fine dell'estate l'olandese Tom Deiters ha lavorato dapprima per Roman Eisenring, che porta avanti un proprio progetto a Ces e dintorni, e subito dopo ha aiutato nel Gruppo di Gestione per i lavori di chiusura della stagione.

Planet Ces, such a beautiful place full of power and energy. If you walk from Gribbio, there is one point where it is as if you were entering a different world, i.e. where magical realm of Planet Ces starts. This point for me is marked by the hole in the wall through which the path winds, then the big tree which stands as a guardian and the two large boulders which support the guardian. There are many magical spots like this in Ces, to which our attention is drawn, be it the waterfall where the voices of the water speak to us, a group of birch trees where the wind communicates with us through the leaves, the threefold tree up the hill sheltered by half a mound, a big crystal rock, a rock face, the church and so many more. For me it took a while to connect to this beauty of nature, it seems we need to acclimatise to Planet Ces, to see its beauty.

When I first arrived at Planet Ces, I stayed with «Roman the Evil one» or you could say «Roman

the Invader». We stayed in the military tent, which is fitting to his image, as he is being perceived by others, as hostile and dangerous. I helped him for two weeks at Gramonenc with other volunteers, the ruins that are on the left, on the way down to Chironico. In these two weeks I learned a lot and also heard about the difficulties between him, the farmers and the foundation. So I learned about his frustrations about the division of the land and his attempts to realise some of his dreams next to his fulltime job. By talking to him I gained an understanding of him and could see where he was coming from and I don't see him as a bad person or somebody with malevolent intent.

Then after this time, I went to stay at MaoMao, with the Foundation at Ces, which made me a defector, as I came from the enemy. I was welcomed with open arms by Ursina and Michi, the foundation representatives. First helped as a volunteer and later was asked to take on some responsibilities. Some of the tasks: collecting, sawing, chopping, splitting, piling wood, collecting herbs, making tinctures/oil/ schnapps, gardening i.e. mulching, preparing garden beds for next year, making compost, weeding, harvesting some of the fruits, collecting the water for the WSL, selling goods in Negozio, helping guests, preparing Ces for winter and the list goes on. Next to the work there was plenty of time for play, fun, sharing, dancing, loving, music making and cooking. Met many beautiful people on Planet Ces, who were also captivated by the magic of Ces and had some interesting conversations while watching the crackling fire.





In between this I also helped Christian and Sabine, the farmers, with bringing the cows down from the alp. This I also enjoyed very much and learned a lot about how to effectively or ineffectively communicate with cows. I also heard their side of the story and their worries and anxieties regarding their livelihood.

So having spent time with all parties of one of the conflicts in Ces, gave me insight into the nature of conflict and how we humans tend to think we are in the right and the others are wrong. It is strange to me that although we are on this magical Planet of Ces, that there can exist conflict. But then again maybe this magical place is teaching us how to deal with conflict, which is part of our human suffering nature.

I am very grateful to the foundation for giving me and others the opportunity to stay and help out on Planet Ces. The time spent on Planet Ces was very precious. It deepened my connection to nature and reaffirmed my belief that we need to work with nature rather than against it. I notice sometimes that when I close my eyes, my heart goes back to Planet Ces and I can see and feel the waterfall, the trees and the rocks. Planet Ces is in my heart.

In love and light, Tom Deiters

Publicità - Öffentlichkeitsarbeit

Dall'estate 2011 possiamo offrire delle nuove cartoline postali e sono stati stampati nuovi prospetti pieghevoli che possono venir dati agli escursionisti o spediti a persone interessate. Sono inoltre sempre in vendita le magliette di Ces di cotone bio. Come prossimo passo è prevista la rielaborazione della nostra pagina Web (www.cesnet.ch).

Seit dem Sommer 2011 können wir neue Postkarten anbieten. Auch wurden Faltprospekte gedruckt, die von Wanderern mitgenommen oder an interessierte Leute verschickt werden können. Weiterhin sind auch Ces-T-Shirts aus biologischer Baumwolle bei uns erhältlich. Als nächstes ist die Überarbeitung der Webseiten (www.cesnet.ch) geplant.

La mia estate 2011 a Ces

Felix «Fix» Hepp, Mitbegründer des Projekts zur Wiederbelebung von Ces und seit der Gründung 1972 Präsident der Stiftung FRC, verbringt jedes Jahr einige Wochen in seinem Haus BOFARTOTTO in Ces.

Felix «Fix» Hepp, cofondatore del progetto della rinascita di Ces e presidente sin dall'inizio della Fondazione FRC nel 1972, trascorre ogni anno qualche settimana nella sua Casa BOFARTOTTO a Ces.

Anche quest'estate ho avuto la grande fortuna di poter passare un lungo periodo di quasi 4 settimane a Ces. L'arrivo sul monte a fine luglio, dopo un anno o quasi di lontananza, è sempre totalmente nuovo e diverso da tutti gli altri; è un momento magico e carico di emozioni...

Quest'anno sono stato subito coinvolto dalle vicende riguardanti l'assemblea annuale dell'associazione CdC: dai numerosi incontri con amici, che in gran parte vedi una sola volta all'anno proprio in quell'occasione, ma anche altri che vedi più spesso. Questi sono per me momenti di grande gioia e anche di curiosità. E mi dico: che fortuna avere questa possibilità di incontrare così tanti cari amici in un luogo così bello, vedere dove stanno nella loro vita, cosa hanno vissuto, sentire i loro progetti per il futuro...



Poi seguono le discussioni e le riflessioni e non mancano mai i momenti difficili, problematici, magari carichi di forti tensioni e conflitti. Ma questo, mi dico, fa parte ormai della vita e in particolare della gestione comune di un gruppo, di un progetto, di una ricerca.

Quest'anno c'è stato come uno sfogo di emozioni, di tensioni, di disaccordo e di critiche. Mi sembrano molto importanti e salutari simili sfoghi poiché rispecchiano e mostrano problematiche, divergenze, punti di vista e opinioni di altri, della cosiddetta base del gruppo o di voci rimaste inascoltate o incomprese. Quindi ben vengano anche per rinvigorire, rinnovare, smuovere le strutture o le abitudini incrostate, dar posto ad altri ed altro!

E così l'esperienza di Ces diventa per me sempre più una scuola di vita dove vengo colmato, arricchito e poi trasformato da una gran carica di esperienze anche molto profonde... Al contempo mi è data la possibilità di scoprire certi aspetti, certi lati di me e degli altri, che proprio non conoscevo.

In quei giorni Ces era così pieno di vita e di persone di ogni età: in particolare così tante famiglie ticinesi come non ne ho proprio mai viste lassù in tutti questi anni! Sarà stato anche il primo d'agosto proprio di lunedì... Nel villaggio sentivi un gran pulsare di vita, una gioia quasi esuberante di sentirsi così bene e così liberi su questo monte così bello! E c'erano dai nipotini più piccoli (e ogni anno ne scopri dei nuovi!) ai giovani ed anziani fino ai nonni. Le case erano occupate quasi fino all'ultima. Grandi famiglie, tanti parenti, così tanti amici formavano un esempio di collettività vissuta da rimanere proprio meravigliati e impressionati! In questi

anni ne rimango sempre più sorpreso e affascinato: a Ces abbiamo davvero una grande fortuna in questo senso. Quasi in contrasto con questa armonia e gioia penso alle difficoltà e a certe discordie che ancora regnano tra di noi, nell'associazione e nella fondazione: peccato davvero, speriamo di appianarle al più presto lasciandoci portare da un vento nuovo!

La presenza dei responsabili della gestione estiva Ursina e Michi, due persone molto care, piene di gioia e di vita, sempre pronte ad aiutare, assieme a visitatori ed aiutanti volontari, hanno formato nella MaoMao un centro irradiante di vitalità, di gioia, di amicizia e di idee che ha contribuito parecchio al buon andamento e alla buona atmosfera di tutto il villaggio!

Questi giovani che dedicano diverse settimane o anche mesi della loro vita, lassù a Ces, con una così modesta ricompensa finanziaria, mi impressionano e sorprendono ogni anno per la loro generosità, il loro profondo coinvolgimento e anche per la loro capacità di saper convivere giorno per giorno con altre persone, spesso mai viste o conosciute prima, che vengono e vanno continuamente. Come inoltre sanno gestire assieme tutto ciò che c'è da fare, affrontare e risolvere i numerosi compiti necessari ed anche i problemi, le situazioni e gli avvenimenti totalmente imprevisti, e questi a Ces certo non mancano... Portano a Ces ed al nostro progetto un contributo davvero molto prezioso e valido! Meritano la nostra ammirazione e lode!

Per finire non voglio dimenticare il contributo pure molto importante, che resta per lo più invisibile all'occhio di molti, di quelli che lavorano nel dietro le quinte: come un Rolando che ti passa giornate su giornate a preparare progetti e poi ti sale a Ces, magari tutto solo, portando con sé carichi di materiale e ti esegue dei lavori di rifinitura, di restauro e anche di costruzione, che in parte aspettano da anni di essere finalmente terminati! E tutto con grande abilità e dedizione! E tante altre persone che si prestano nel comitato dell'associazione o nella Fondazione ad eseguire le così numerose altre cose che si hanno da fare in un progetto come il nostro: lavori di segretariato, di amministrazione, di organizzazione ecc, ecc. Ma anche la disponibilità ad aiutare anche dal piano, dando consigli, intervenendo presso terzi, oppure con un appoggio «morale» certe volte molto valido!

È stato un gran bel periodo lassù a Ces, molto carico di esperienze, di impressioni e di emozioni.

Ciao a tutti e arrivederci a presto lassù! – Fix

FRC Finanzbericht / resoconto finanziario 2010
 Conto perditi e profitti 2010 / Erfolgsrechnung 2010

Uscite/Aufwand

<i>Uscite Personale / Personalaufwand</i>	28'174.73
<i>Spese Trasporto, Teleferica / Transporte, Seilbahn</i>	477.50
<i>Tassa Soggiorno / Kurtaxen</i>	269.10
<i>Spese telefoniche / Telefon</i>	180.80
<i>Amministrative e postali / Bürokosten</i>	3'869.00
<i>Rapporto annuale / Jahresbericht</i>	732.15
<i>Assicurazioni / Versicherungen</i>	1'282.00
<i>Spese giornaliere / Haushaltmaterial</i>	630.65
<i>Attrezzi e riparazioni / Werkzeuge, Reparaturen</i>	1'827.65
<i>Festeggiamenti / Veranstaltungen</i>	272.10
<i>Spese processo agricoltura /</i>	
<i>Anwaltskosten Prozess Landwirtschaft (*)</i>	8'400.00
<i>Spese Diverse / Diverser Aufwand</i>	2'585.50
<i>Uscite immobili / Liegenschaften</i>	255.00
<i>Agricoltura / Landwirtschaft</i>	578.00
<i>Patroncinio del paesaggio / Landschaftspflege</i>	547.10
<i>Interessi passive / Zinsen Darlehen</i>	150.00
<i>Ammortamenti / Amortisationen</i>	1000.00
<i>Guadagno / Gewinn</i>	1'296.36

Somma / Total 52'527.64

Entrate/Ertrag

<i>Contributi da privati / Spenden</i>	8'008.50
<i>Patroncinio del paesaggio / Landschaftspflege</i>	7'826.00
<i>WSL Birmensdorf</i>	3'478.00
<i>Servizi / Dienstleistungen</i>	1'577.10
<i>Vendita libri / Verkauf Bücher</i>	30.00
<i>Vendita cartoline / Verkauf Karten</i>	294.70
<i>Vendita legna / Brennholz</i>	363.00
<i>Entrate Diverse / Diverse Erträge</i>	2'470.00
<i>Ricavi da pernottamenti / Übernachtungen</i>	13'903.69
<i>Agricoltura / Landwirtschaft (*)</i>	14'560.00
<i>Interessi attivi / Aktivzinsen</i>	16.65

(*) NB: voce straordinaria, vedi commento –
 einmaliger Posten, siehe Kommentar.

Somma / Total 52'527.64

Bilancio/Bilanz per 31.12. 2010

Attivi/Aktiven

<i>Patrimonio di circolazione / Verfügbare Mittel</i>	15'997.45
<i>Sostanza immobiliare / Immobilien</i>	155'000.00
<i>Beni mobili / Mobilien</i>	500.00
<i>Falciatrice / Motormäher</i>	1.00
<i>Somma/Bilanzsumme</i>	171'498.45

Passivi/Passiven

<i>Creditori / Kurzfristige Schulden</i>	36'594.15
<i>Prestiti a lungo termine / Darlehen</i>	33'000.00
<i>Accantonamento nuova stalla / Rückstellung Stallneubau</i>	20'501.25
<i>Accantonamento patroncinio paese / Rückstellung Landschaftspflege</i>	13'000.00
<i>Capitale proprio / Eigenkapital</i>	68'403.05
<i>Somma / Bilanzsumme</i>	171'498.45

Rendiconto finanziario 2010: Commento Kommentar zur Jahresrechnung 2010

Dopo la ristrutturazione del tetto della MAOMAO negli anni 2008/09, la Fondazione a preso in mano nel 2010 la seconda tappa del grande progetto «Nuova Stalla», situata al lato nord del paese. La costruzione, senza il tetto di piode, ha potuto essere ultimata a buon mercato, nell'autunno del 2010, grazie ad un grande coinvolgimento del gruppo costruzioni, del gruppo di gestione e di aiutanti del servizio civile. Così gli accantonamenti per la nuova stalla non sono stati tutti spesi e possono essere usati nel 2011 per il tetto in piode della stalla. Questo accumulo di grandi progetti di costruzione ha richiesto alla Fondazione un ulteriore bisogno finanziario, coperto in grossa parte da prestiti a corto termine. Le maggiori risorse di finanziamento d'esercizio per il 2010 sono venute dall'affitto delle case e da diverse altre prestazioni, in particolare gli indennizzi per i lavori di protezione del paesaggio e la cura della stazione di rilevamento WSL.

I conti 2010 sono marcati dalla chiusura del processo «Stesura del contratto d'affitto per l'azienda agricola». Di fronte alle alte spese di avvocatura nelle uscite, troviamo nelle entrate alti introiti dall'azienda agricola,



riconducibili soprattutto agli affitti per gli anni 2003-2009, che dopo la decisione giuridica sono arrivati a scadenza.

Desidero ringraziare sentitamente i numerosi donatori. Solo grazie al loro generoso sostegno la Fondazione può guardare al futuro con una sicurezza finanziaria.
Bernhard Nievergelt, cassiere

Nach der Erneuerung des MAOMAO-Daches in den Jahren 2008/2009 hat die Fondazione 2010 die zweite Etappe des grossen Projekts «neuer Stall» am Nordausgang des Dorfes in Angriff genommen. Der Rohbau ohne das Steindach konnte im Herbst 2010 dank grossem Einsatz der Baugruppe, der Betriebsgruppe und Zivildienstleistender kostengünstig fertiggestellt werden. Die Rückstellungen für den Stallneubau wurden denn auch nicht vollständig aufgebraucht und können im Jahre 2011 für das Steindach des Stalles eingesetzt werden. Die Häufung grösserer Bauprojekte hat zu einem zusätzlichen Finanzbedarf der Fondazione geführt, welcher im relativ hohen Betrag kurzfristiger Darlehen zum Ausdruck kommt.

Haupteinnahmequellen zur Finanzierung des Ces-Betriebes waren auch im Jahr 2010 die Vermietung der Liegenschaften und verschiedene Dienstleistungen, von welchen insbesondere die Entschädigung für die Landschafts-

schutzarbeiten und die Betreuung der WSL-Messstation grössere Einnahmen brachten.

Die Jahresrechnung 2010 wird geprägt vom Abschluss des Gerichtsprozesses zur „Feststellung der Pacht des Landwirtschaftsbetriebes«. Den hohen Anwaltskosten auf der Ausgabenseite stehen hohe Einnahmen aus der Landwirtschaft gegenüber. Es handelt sich dabei insbesondere um die Pachtzinsen für die Jahre 2003-2009, welche nach dem Gerichtsentscheid fällig geworden sind.

Ganz besonders danken möchte ich den vielen Spendern und Spenderinnen. Nur dank eurer grosszügigen Unterstützung kann die Fondazione auf gesicherter finanzieller Grundlage in die Zukunft schauen.

Bernhard Nievergelt, Kassier



Agenda ed appuntamenti - Termine / Agenda

Apertura e preparazione delle case e degli orti per la stagione estiva

Einrichten der Häuser und Gärten für den Sommer:

Ascensione - Auffahrt 2012 (17.-20. maggio)

Assemblea annuale dell'Associazione «Comunità di Ces» -

Jahresversammlung des Vereins «Comunità di Ces» (CdC):

29.7.2012 (ev. 5.8.)

Lavori di cura nella natura, chiusura e preparazione delle case e degli orti per l'inverno -

Naturpflegearbeiten, Einwintern der Häuser und Gärten:

Inizio ottobre 2012

Impressum

Herausgeberin / Editrice:

Fondazione FRC, c.p. 15, CH-6747 Chironico

www.cesnet.ch / info@cesnet.ch

PC / CCP 65-2518-6

IBAN: CH57 09000 000 650025186

Dezember / Dicembre 2011

Redaktion / Redazione: Christin Mühlemann, Christoph Müller

Zusätzliche Texte / Altri testi redatti da: Felix Hepp, Elena Camponovo, Fränzi Fischer, Regula und Vera Friedli, Ursina Dachauer, Bruno Varini, Tom Deiters, Bernhard Nievergelt

Übersetzungen / Traduzione: Marithé Alberti, Luca Thommen, Christoph Müller

Foto: Edi Böni, Christoph Müller, Bernhard Nievergelt, Kaspar Rüegg, Regula Friedli, Selma Hegnauer, Fabio Bontadina

Gestaltung / Impaginazione: Monika Lürkens

Druck / Stampa: Lenggenhager Druck, Zürich



Le offre del nostro progetto

La possibilità d'impegnarsi nel Gruppo di Gestione passando un'estate in libertà – ma anche con assunzione di responsabilità.

La possibilità di assolvere a Ces una parte del servizio civile. La possibilità di un impegno a lungo termine nell'Associazione Comunità di Ces o in uno dei suoi gruppi di lavoro.

La possibilità di affittare una casa di vacanza (VERIDIRUM, TI AN DOUR).

La possibilità di acquistare i nostri prodotti: magliette di Ces, cartoline postali, opuscolo, pesto, sciroppi, olio di San Giovanni, ecc.

Ces bietet Gelegenheiten...

... zum Engagement in der Betriebsgruppe: Einen Sommer in Ces verbringen, Freiraum genießen, aber auch Verantwortung übernehmen!

... in Ces einen Teil des Zivildienstes zu absolvieren.

... zu längerfristigem Engagement im Verein «Comunità di Ces» und in einer Arbeitsgruppe.

... ein Haus zu mieten (VERIDIRUM, TI AN DOUR)

... Produkte zu kaufen: Wiesenkräuterpesto, Kräutertee, Sirup, Johannisöl, Postkarten, T-Shirts, Broschüre,...

Ces ist...

... ein ehemals verlassenes Bergdorf auf einer Hochebene im Nordtessin (1450 m.ü.M.) und gehört zusammen mit vier anderen «montis» (Maiensässe) zur Gemeinde Chironico im Valle Leventina. Ces liegt weitab vom Verkehrschaos und ist nur zu Fuss, zwei Stunden bergauf, erreichbar. Bereits beim Aufstieg trifft man eine abwechslungsreiche Landschaft an, im Dorf selber fällt die natürlich bewirtschaftete Hochebene mit Wasserfall, Mooregebieten und seltenen Blumen auf. Ces liegt in einem Jagdschutzgebiet.

Das Dorf besteht aus rund 25 Häusern und Ställen, einige zerfallen, andere wiederaufgebaut, und einer Kapelle. Ein Drittel der Häuser gehört uns, der selbstverwalteten «Stiftung zum Wiederaufbau von Ces» (FRC). Seit 1972 engagieren wir uns gemeinschaftlich dafür, dass das Dorf und seine Umgebung in der traditionellen Charakteristik erhalten bleibt und dass Ces für alternative und gemeinschaftliche Lebens- und Arbeitsformen offensteht.

Während der Sommermonate bieten wir Arbeitsplätze in der Betriebsgruppe und im Rahmen von Zivildiensteinsätzen an. Wir organisieren auch Aktivitäten im Naturschutz, wie z.B. die Pflege des Hochmoores Varenc und Lempence. Im Winter ist Ces ruhig, im Sommer bewegt: Dann bebauen wir unsere biologischen Gärten, arbeiten und plaudern, im Dorf wird renoviert, gespielt und diskutiert.

Wir leben bewusst einfach, verzichten auf viele Mechanisierungen und arbeiten dafür von Hand. Da wir möglichst unabhängig leben wollen, produzieren wir unseren eigenen Strom (Klein-Wasserkraftwerk und Solaranlage) und ernähren uns wenn möglich von eigenen Produkten aus unseren Biogärten.

Ces ist abgelegen, aber nicht isoliert: Es will auch nach aussen wirken und Alternativen aufzeigen. Ein grosser Kreis von FreundInnen und Gästen aus vielen Ländern besucht uns jedes Jahr.

Grösseren Gruppen (bis 25 Personen) steht unser Gruppenhaus VERIDIRUM zur Verfügung, für kleinere Gruppen und Familien (bis 8 Personen) eignet sich das Steinhaus TI AN DOUR. Wer uns besuchen oder bei uns mitarbeiten möchte, sollte unbedingt vorher mit uns Kontakt aufnehmen, am besten per E-Mail (info@cesnet.ch), während der Sommersaison auch per Telefon (091-865.14.14 oder 079-270.22.30).

Ces è...

un paesino di montagna che nel passato è rimasto disabitato ed è situato su un piccolo altipiano nel Ticino settentrionale (1450 m s/m). Assieme ad altri «monti» appartiene al comune di Chironico in valle Leventina. Ces è ben lontano dal caos del traffico ed è raggiungibile solo a piedi, in due ore di cammino. Già nella salita s'incontra una variegata natura e, una volta giunti nel paese stesso, colpisce il suo altipiano sfruttato in modo naturale, con la cascata, la sua torbiera e i suoi fiori rari. Ces è anche situato in una riserva di caccia.

Il villaggio è costituito da venticinque edifici fra case e stalle (alcune cadenti, altre ricostruite) ed una chiesetta. Un terzo delle case appartiene alla Fondazione per la Rinascita di Ces (FRC). Dal 1972 c'impegniamo in modo comunitario per il mantenimento delle caratteristiche tradizionali del villaggio e dei suoi dintorni e affinché Ces rimanga aperto per forme di vita e di lavoro comunitario e alternativo.

Durante i mesi estivi offriamo posti di lavoro nel Gruppo di Gestione e per lo svolgimento del Servizio Civile. Organizziamo anche attività di protezione della natura come per esempio nella cura delle torbiere di montagna di Varenc e Lempence. In inverno Ces è molto tranquillo ma in estate è assai movimentato: coltiviamo i nostri orti biologici, lavoriamo, conversiamo, rinnoviamo il paesino, giochiamo e discutiamo.

Per scelta viviamo in modo semplice, rinunciamo a molta della meccanizzazione e per questo lavoriamo molto manualmente. Siccome vogliamo vivere in modo il più possibile indipendente, produciamo noi stessi la nostra propria energia elettrica (con una piccola turbina ad acqua e pannelli solari) e, quando è possibile, ci nutriamo dei prodotti del nostro orto biologico.

Ces è discosto ma non isolato: vuole agire anche verso l'esterno e mostrare alternative. Una grande cerchia di amici e ospiti da molte nazioni ci rendono visita ogni anno.

La nostra casa di vacanza VERIDIRUM è a disposizione per grandi gruppi di persone (fino a 25) mentre per piccoli gruppi o famiglie (fino ad 8 persone) è più adatto il rustico TI AN DOUR. Chi volesse visitarci o collaborare con noi deve preventivamente e preferibilmente contattarci via Mail (info@cesnet.ch) o, in estate, per telefono allo 091 865.14.14 o allo 079-270.22.30.